Rotary Fasano

InformaClub
anno rotariano 2013-2014

8 del 24 Settembre 2013

Vito Casarano e Rocco Giuliani intervistati da Dodi Mancini

I DUE GOVERNATORI

"Come si diventa Governatori?". È iniziata così la brillante intervista di **Dodi Mancini**, giornalista e socio del nostro Club, ai *Past District Governors* **Vito Casarano** e **Rocco Giuliani**, anch'essi soci del R.C. Fasano, il primo socio ordinario e il secondo socio onorario.

"Vita da Governatori" era il tema dell'ultima conviviale, svoltasi presso il Ristorante "Il Fagiano" a Selva di Fasano la sera di venerdì 20 settembre e, posto in questi termini, il tema mirava proprio a dare una lettura personale, esperienziale e diretta di un ruolo spesso visto come formale e distante.

Con due *past* Governatori di fronte, seduti in poltrona, quasi a marcare fisicamente lo spazio della narrazione colloquiale e del ricordo, lontano da ogni ufficialità di "cattedra", le domande pertinenti e talora provocatorie di Dodi Mancini hanno consentito ai presenti di cogliere il valore "quotidiano" e la fatica

del ruolo e, soprattutto, l'umanità dei personaggi.

Mai come in questa occasione, una volta bandita la retorica, la funzione governatoriale è emersa nella sua realtà di servizio ai Club, come esercizio di saggezza, non sempre facile e non sempre gratificante o priva di errori, eppure necessaria e costruttiva di relazioni umane e di amicizia.

"Sarebbe bello se ogni rotariano potesse fare

il Governatore sia pure per un mese", ha detto Giuliani, rifacendosi a quest'ultimo aspetto dell'esperienza.
Fare il Governatore non è "mestiere da pensionati", come ha insinuato provocatoriamente l'intervistatore, perché farlo richiede il coinvolgimento attivo nelle dinamiche produttive, professionali e sociali della comunità.
Non sono rimaste estranee alla riflessione esigenze di cambiamento e di rinnovamento (a cominciare dalla pletoricità di una squadra, il cui impegno spesso rimane sulla carta), perché la vera forza del Rotary è proprio in questa capacità di aggiornamento della propria azione. L'ingresso e il nuovo ruolo delle donne nel Rotary è un importante segno di valore in direzione del "nuovo".
Vitalmente collegata a questa esigenza rimane l'urgenza di aprirsi alle nuove generazioni, con cui collaborare e da accogliere in seno ai Club, a costo di abolire le quote di ingresso. Sottolineato il ruolo dell'Interact e del Rotaract.
Così non sono rimaste estranee le modificazioni culturali e dei modelli sociali, a cominciare dalla crisi della famiglia tradizionale, e le difficoltà della crisi economica.
In questi contesti problematici, Il Rotary deve incidere sempre più e meglio con il suo servizio alla comunità, facendosi conoscere per quel che realmente è e fa.
Priorità quindi alla comunicazione: una strada sulla quale il nostro Club ha già cominciato a procedere.
Qualche domanda "impertinente" anche da parte dei presenti ha consentito di confermare lo spirito con cui l'incontro era stato concepito e, quindi, la sua riuscita.

Prima dell'inizio dell'intervista, il presidente, **Angelo Di Summa**, ha consegnato al PDG Rocco Giuliani il diploma di "socio onorario" del Club di Fasano, sottolineando la gioia di un gesto che ha definito "di allargamento del cerchio dell'amicizia".
Commosso il ringraziamento del PDG, salutato a sua volta con affetto, anche a nome del Governatore Cervini, dall'Assistente del Governatore, **Silvano Marseglia**.
Ai due PDG il Club ha offerto una foto d'epoca di Fasano con la riproduzione di un annullo postale del 1976, in occasione della celebrazione alla Selva del Congresso dell'allora Distretto rotariano 190.
Alla manifestazione hanno partecipato amici dei Club di Martina Franca, Ceglie Messapica e Ostuni e il Delegato del Governatore al Progetto Trulli Mare, **Gianni Lanzilotti**.

Il Rotary e la trasparenza
L'INCONTRO CON LA STAMPA LOCALE PER PRESENTARSI ALLA CITTÀ

L'hanno chiamata **Immagine Pubblica** ed è una delle priorità individuate per il corrente anno rotariano dai tredici Governatori dei Distretti italiani, in risposta alla esigenza diffusa di fare trasparenza sulla natura e sull'azione del Rotary International.

Troppo spesso, come ripete spesso il nostro socio **Dodi Mancini**, già giornalista dell'ANSA e delegato del Club alla Comunicazione, la gente vede il Rotary come "una massoneria in sedicesimo", un circolo chiuso e autoreferenziale. Pochi sanno che invece il Rotary è una rete globale di persone impegnate a promuovere la pace e la migliore qualità della vita delle comunità, attraverso un impegno di servizio sostenuto da una pratica professionale e famigliare coerente con i valori di lealtà e amicizia.

Ma se la gente conosce il Rotary solo sulla base di pregiudizi e antichi luoghi comuni, la responsabilità è essenzialmente del Rotary, che troppe volte non ha saputo offrire di sé una "immagine pubblica" adeguata.

Da qui l'iniziativa di convocare, per lunedì 16 settembre 2013, un incontro con i rappresentanti della stampa fasanese.

La conferenza stampa, convocata e diretta dal delegato alla Comunicazione, **Dodi Mancini**, si è svolta presso la nostra Segreteria di via Bruni e ha visto la

partecipazione di alcuni soci rotariani e dei giornalisti **Zino Mastro**, direttore di "Osservatorio" e di "Osservatoriooggi.it", **Mimmo Mongelli**, direttore di "Piazza Ciaia", e **Alfonso Spagnulo**, collaboratore di varie testate.

È toccato al Presidente, **Angelo Di Summa**, anch'esso giornalista, illustrare la realtà internazionale e locale del Rotary, a cominciare dall'impegno per l'eradicazione della polio fino ai *service* realizzati e/o programmati dal Club fasanese.

Particolare sottolineatura il Presidente ha dato ai progetti che mirano alla creazione di sinergie con le Istituzioni scolastiche e al coinvolgimento, anche attraverso i *social network* dei più giovani: tanto in risposta anche alla priorità di azione verso le nuove generazioni, che costituisce il tema distrettuale di questo anno rotariano.

"*Aiutateci a farci conoscere per quello che realmente siamo, oltre che per quello che facciamo*". È stato questo l'appello del Presidente Di Summa agli *opinion makers* della comunità fasanese.

L'appello è stato prontamente accolto e il nostro Club ha già trovato spazi e titoli adeguati sulle testate cittadine, sia su quelle cartacee che su quelle *on line*.